

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

1 / 20

Emessa il 15/02/2009 - Rev. n. 14 del 17/07/2025

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : CLORIDET

Codice commerciale: D122

UFI: 70F1-50NR-T006-9EE1

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Igienizzante

Settori d'uso:

Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]

Categorie di prodotti:

Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Categorie di processo:

Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile[PROC1], Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate[PROC8B], Applicazione con rulli o pennelli[PROC10], Applicazione spray non industriale[PROC11]

Usi sconsigliati

Questo materiale non deve essere usato per altri scopi, se non quelli indicati, senza il consiglio di un esperto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Chemitec S.r.l.

Via Molino della Splua , 28 - Trofarello (TO)

Telefono 011-9451837 Fax 011-9453322

Sito internet: www.chemitec.com - email: msds@chemitec.com

Prodotto da

Oldenchemical detergenti industriali

via Molino della Splua, 26 - 10028 Trofarello (TO)

Tel. 011 9450921 - Fax 011 9453322 - email: msds@oldenchemical.com**1.4. Numero telefonico di emergenza**

CENTRI ANTIVELENO attivi 24 ore su 24 - recapiti telefonici in caso di emergenza:

Istituto Superiore di Sanità (ISS) - Viale Regina Elena 299, Rome, Italy - [inscweb\(at\)iss.it](mailto:inscweb(at)iss.it) -<https://preparatipericolosi.iss.it/>

- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800883300
- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. 0557947819
- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 0881732326
- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. 0266101029
- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. 0817472870
- Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. 038224444
- Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. 0668593726
- Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. 063054343
- Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma - Tel. 0649978000

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

2 / 20

Emessa il 15/02/2009 - Rev. n. 14 del 17/07/2025

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

- Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS07Codici di classe e di categoria di pericolo:
Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, Aquatic Chronic 3Codici di indicazioni di pericolo:
H315 - Provoca irritazione cutanea
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore; se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

Il prodotto è pericoloso per lo ambiente poiché è nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.1.2 Informazioni complementari:

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo EU cfr. la SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS07 - AttenzioneCodici di indicazioni di pericolo:
H315 - Provoca irritazione cutanea
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
EUH206 - Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono liberarsi gas pericolosi (cloro).
EUH208 - Contiene Essenza limone, Limonene. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 - Leggere l'etichetta prima dell'uso.

Prevenzione

P264 - Lavare accuratamente il viso, le mani ed ogni parte esposta della pelle dopo l'uso.

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua corrente e sapone.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P332+P313 - In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.



P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
 P362+P364 - Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta autorizzato.

Contiene:

Limonene

Contiene (Reg.CE 648/2004):

< 5% Profumi, Fosfati, Sbiancanti a base di cloro, Tensioattivi non ionici, D-limonene

UFI: 70F1-50NR-T006-9EE1

2.3. Altri pericoli

La miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII in concentrazioni pari o superiori allo 0.1% in peso.

La miscela NON contiene sostanze che sono state incluse nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1 a causa di proprietà di interferenze con il sistema endocrino in concentrazioni pari o superiori allo 0.1% in peso.

La miscela NON contiene una sostanza identificata come avente proprietà di interferenza con il sistema endocrino come stabilito nel Reg. delegato (UE) 2017/2100 o nel Reg. (UE) 2018/605 in concentrazione pari o superiore allo 0,1% in peso.

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Nota B - Talune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e richiedono pertanto una classificazione e un'etichettatura diverse poiché i pericoli variano in funzione della concentrazione. Nella parte 3 per le sostanze accompagnate dalla nota B è utilizzata una denominazione generale del tipo: «acido nitrico...%». In questo caso il fornitore deve indicare sull'etichetta la concentrazione della soluzione in percentuale. La concentrazione espressa in percentuale viene sempre intesa peso/peso, salvo altra indicazione.

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Sodio ipoclorito % Cloro libero Note: B	>= 1 < 2,50%	EUH031; Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1B, H314; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 2, H411 Limits: , EUH031 %C >=5; Aquatic Chronic 3, H412 0,25< %C <2,5; Skin Irrit. 2, H315 1< %C <5; Eye Irrit. 2, H319 1< %C <3; Eye Dam. 1, H318	017-011-00-1	7681-52-9	231-668-3	01-2119488 154-34

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
		3< %C <5; Met. Corr. 1, H290 5< %C <100; Skin Corr. 1B, H314 5< %C <100; Aquatic Acute 1, H400 2,5< %C <100; Aquatic Chronic 2, H411 2,5< %C <25; STOT SE 3, H335 20< %C <100; Aquatic Chronic 1, H410 25< %C <100; Tossicità acuta Fattore M = 10 Tossicità cronica Fattore M = 10 ATE oral = 2.000,000 mg/kg ATE dermal = 10.000,000 mg/kg ATE inhal = 10,500 mg/l/4 h				
Pirofosfato tetrapotassico	>= 1 < 5%	Eye Irrit. 2, H319 ATE oral = 2.000,000 mg/kg ATE dermal > 4.640,000 mg/kg ATE inhal > 1,100 mg/l/4 h	ND	7320-34-5	230-785-7	01-2119489 369-18
3-C12-18-(even numbered)-alkylamido-N,N-dimet hylpropan-1-amino oxide	>= 1 < 3,00%	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 3, H412 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral = 1.000,000 mg/kg ATE dermal = 2.000,000 mg/kg	ND	1471314-81-4	939-581-9	01-2119978 229-22
Essenza limone	>= 0,1 < 1,00%	EUH208; Asp. Tox. 1, H304; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Eye Irrit. 2, H319; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral = 5.760,000 mg/kg	ND	ND	ND	ND

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

5 / 20

Emessa il 15/02/2009 - Rev. n. 14 del 17/07/2025

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente.

Attenzione: il prodotto è tossico a contatto con la pelle. Consultare il medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.
 Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
 Predisporre un'adeguata ventilazione.
 Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.
 Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
 Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.
 Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
 Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
 Durante il lavoro non mangiare né bere.
 Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
 Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
 Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

Istruzioni per la corretta conservazione del prodotto: Il prodotto conserva inalterate le proprie caratteristiche chimico fisiche e tecnico applicative se conservato in luogo coperto e a temperature comprese tra +5 e + 30° C.

7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore:

Manipolare con cautela.
 Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,
 Tenere il contenitore ben chiuso.

Usi professionali:

Manipolare con cautela e stoccare in luogo fresco ed adeguato nelle confezioni originali.

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio ipoclorito % Cloro libero:

 TLV= 2 mg/m³ (ACGIH-USA) 2004

3-C12-18-(even numbered)-alkylamido-N,N-dimethylpropan-1-amino oxide:

TIPO	ESPOSIZIONE	VALORE	POPOLAZIONE	EFFETTO
DNEL	Cutanea	11 mg/kg/day	I lavoratori	Sistemica
DNEL	Inalazione	15.5 mg/m ³ 8h	I lavoratori	Sistemica
DNEL	Cutanea	0.27%	I lavoratori	Locale
DNEL	Cutanea	5.5 mg/kg/day	I consumatori	Sistemica
DNEL	Inalazione	3.8 mg/m ³	I consumatori	Sistemica
DNEL	Orale	0.44 mg/kg/day	I consumatori	Sistemica

PNEC Acqua dolce 0.335 mg/l - -

PNEC Acqua di mare 0.00335 mg/l - -

PNEC Fresh water Intermittent 0.0335 mg/kg - -

PNEC Sedimenti d'acqua dolce 5.24 mg/kg - -

PNEC Sedimenti marini 0.524 mg/kg - -

PNEC Suolo (agricolo) 1.02 mg/kg - -

PNEC Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue 24 mg/kg - -

- Sostanza: Sodio ipoclorito % Cloro libero

DNEL

 Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1,55 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 0,5 (mg/kg bw/day)

 Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,55 (mg/m³)

 Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 3,1 (mg/m³)

 Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 1,55 (mg/m³)

 Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1,55 (mg/m³)

 Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 3,1 (mg/m³)

 Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 3,1 (mg/m³)

 Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 3,1 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,21 (mg/l)

Acqua di mare = 0,042 (mg/l)

STP = 30 (mg/l)

- Sostanza: Pirofosfato tetrapotassico

DNEL

 Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,68 (mg/m³)

 Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 2,79 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,05 (mg/l)

Acqua di mare = 0,005 (mg/l)

STP = 50 (mg/l)

- Sostanza: 3-C12-18-(even numbered)-alkylamido-N,N-dimethylpropan-1-amino oxide

DNEL

 Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 3,52 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 5 (mg/kg bw/day)

 Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,87 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 2,5 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,25 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,0303 (mg/l)
 Sedimenti Acqua dolce = 0,214 (mg/kg/Sedimenti)
 Acqua di mare = 0,0214 (mg/l)
 STP = 9,7 (mg/l)
 Suolo = 0,000025 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:
 Usi del consumatore:
 Nessun controllo specifico previsto

Usi professionali:
 Nessun controllo specifico previsto.

Misure di protezione individuale:

- a) Protezioni per gli occhi / il volto
Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza con protezioni laterali (EN 166).
- b) Protezione della pelle
 - i) Protezione delle mani
Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)
 - ii) Altro
Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.
- c) Protezione respiratoria
Non necessaria per il normale utilizzo.
- d) Pericoli termici
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:
 Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico (gas, liquido, solido)	Liquido limpido	
Colore	paglierino	
Odore / profumo (descrizione qualitativa, se nota)	Leggero di limone	
Soglia olfattiva (qualitativa o quantitativa)	Non determinato	
Punto di fusione/congelamento a pressione standard	5° C.	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	100° C.	
Infiammabilità	Non infiammabile	

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Limite inferiore e superiore di esplosività	Non applicabile	
Punto di infiammabilità del preparato/sostanza	Non pertinente in quanto preparato/sostanza non infiammabile	
Temperatura di autoaccensione di gas e liquidi	Non determinato	
Temperatura di decomposizione	Non determinato	
pH	pH: 11,4 Temperatura: 25° Metodo: Tal quale	
Viscosità cinematica espressa in mm ² /s.	Non determinato	
Solubilità in solventi organici	Non determinato	
Solubilità in acqua	solubile in acqua in tutte le proporzioni	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) delle sostanze	Non determinato	
Tensione di vapore a temperatura standard	Non determinato	
Densità e/o densità relativa	1,025 - 1,030 Kg/dm ³ a 20° C.	
Densità di vapore relativa	Non determinato	
Caratteristiche delle particelle dei solidi	Non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

a) Esplosivi

i) sensibilità agli urti
Non pertinente

ii) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinente

iii) effetto dell'accensione in ambiente confinato
Non pertinente

iv) sensibilità all'impatto
Non pertinente

v) sensibilità allo sfregamento
Non pertinente

vi) stabilità termica
Non pertinente

vii) imballaggio
Non pertinente

b) gas infiammabili

i) T_{ci} / limiti di esplosività
Non pertinente

ii) velocità di combustione fondamentale della fiamma
Non pertinente

c) aerosol

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

Emessa il 15/02/2009 - Rev. n. 14 del 17/07/2025

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

-
- Non pertinente
- d) gas comburenti
Non pertinente
- e) gas sotto pressione
Non pertinente
- f) liquidi infiammabili
Non pertinente
- g) solidi infiammabili
- i) velocità di combustione o durata di combustione per quanto concerne le polveri metalliche
Non pertinente
- ii) indicazione relativa al superamento della zona umidificata
Non pertinente
- h) sostanze e miscele autoreattive
- i) temperatura di decomposizione
Non pertinente
- ii) proprietà di detonazione
Non pertinente
- iii) proprietà di deflagrazione
Non pertinente
- iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinente
- v) potenza esplosiva, se applicabile
Non pertinente
- i) liquidi piroforici
Non pertinente
- j) solidi piroforici
- i) indicazione della possibilità che l'accensione spontanea si verifichi durante il versamento o entro cinque minuti, per quanto riguarda i solidi sotto forma di polvere
Non pertinente
- ii) indicazione della possibilità che le proprietà piroforiche possano cambiare nel tempo
Non pertinente
- k) sostanze e miscele autoriscaldanti si possono fornire le seguenti informazioni
- i) indicazione della possibilità che si verifichi l'accensione spontanea e che si raggiunga il massimo aumento di temperatura
Non pertinente
- ii) risultati dei test di screening di cui all'allegato I, sezione 2.11.4.2, del regolamento (CE) n. 1272/2008, se pertinenti e disponibili
Non pertinente
- l) sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua si possono fornire le seguenti informazioni
-

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

11 / 20

Emessa il 15/02/2009 - Rev. n. 14 del 17/07/2025

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

- i) identità del gas emesso, se nota
Non pertinente
- ii) indicazione in merito alla possibile accensione spontanea del gas emesso
Non pertinente
- iii) tasso di evoluzione del gas
Non pertinente
- m) liquidi comburenti
Non pertinente
- n) solidi comburenti
Non pertinente
- o) perossidi organici
- i) temperatura di decomposizione
Non pertinente
- ii) proprietà di detonazione
Non pertinente
- iii) proprietà di deflagrazione
Non pertinente
- iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinente
- v) potenza esplosiva
Non pertinente
- p) sostanze o miscele corrosive per i metalli si possono fornire le seguenti informazioni
- i) metalli corrosi dalla sostanza o dalla miscela
Non pertinente
- ii) velocità di corrosione e indicazione in merito al fatto che il riferimento sia all'acciaio o all'alluminio
Non pertinente
- iii) riferimento ad altre sezioni della scheda di dati di sicurezza relativamente a materiali compatibili o incompatibili
Non pertinente
- q) esplosivi desensibilizzati
- i) agente desensibilizzante utilizzato
Non pertinente
- ii) energia di decomposizione esotermica
Non pertinente
- iii) velocità di combustione corretta (Ac)
Non pertinente
- iv) proprietà esplosive dell'esplosivo desensibilizzato in tale stato
Non pertinente
-

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

- a) sensibilità meccanica
Non pertinente
- b) temperatura di polimerizzazione autoaccelerata
Non pertinente
- c) formazione di miscele polvere/aria esplosive
Non pertinente
- d) riserva acida/alcalina
Non pertinente
- e) velocità di evaporazione
Non pertinente
- f) miscibilità
Non pertinente
- g) conduttività
Non pertinente
- h) corrosività
Non pertinente
- i) gruppo di gas
Non pertinente
- j) potenziale di ossido-riduzione
Non pertinente
- k) potenziale di formazione di radicali
Non pertinente
- l) proprietà fotocatalitiche
Non pertinente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche
11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 41.450,3 mg/kg

ATE(mix) dermal =

ATE(mix) inhal =

(a) tossicità acuta: Sodio ipoclorito % Cloro libero: I dati della soluzione di ipoclorito di sodio, alla concentrazione più elevata prodotta a livello industriale di circa il 15%, mostrano una bassa tossicità orale. Valore LD50 (ratto, orale) usato per la relazione sulla sicurezza chimica 1100 mg/kg pc (secondo disponibilità di cloro). Provoca corrosione e danni all'apparato gastrointestinale superiore.

Irritazione respiratoria: Può essere irritante per le vie respiratorie.

Pirofosfato tetrapotassico: CL50Inalazione-Ratto-maschio e femmina-4 h-> 1,1 mg/l(Linee Guida 403 per il Test dell'OECD)

DL50Dermico-Su coniglio-> 4.640 mg/kg Osservazioni: Il contatto prolungato con la pelle può causare irritazione e/o dermatiti.

DL50Dermico-Su coniglio-> 2.000 mg/kg(Linee Guida 402 per il Test dell'OECD)

3-C12-18-(even numbered)-alkylamido-N,N-dimethylpropan-1-amino oxide: Non classificato

Essenza limone: tossicità acuta per via orale >5000

tossicità acuta per via cutanea >5000

tossicità acuta per inalazione Non disponibile.

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

Sodio ipoclorito % Cloro libero: Provoca gravi ustioni cutanee.

Pirofosfato tetrapotassico: Pelle-Su coniglio Risultato: Nessuna irritazione della pelle(Linee Guida 404 per il Test dell'OECD)

Essenza limone: Corrosione/irritazione cutanea, categorie di pericolo 2

Sodio ipoclorito % Cloro libero: Provoca gravi ustioni cutanee.

3-C12-18-(even numbered)-alkylamido-N,N-dimethylpropan-1-amino oxide: Provoca irritazione cutanea.

Essenza limone: Corrosione/irritazione cutanea, categorie di pericolo 2

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

Sodio ipoclorito % Cloro libero: Provoca gravi lesioni oculari.

Pirofosfato tetrapotassico: Provoca grave irritazione oculare

3-C12-18-(even numbered)-alkylamido-N,N-dimethylpropan-1-amino oxide: Provoca gravi lesioni oculari.

Essenza limone: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria di pericolo 2

Sodio ipoclorito % Cloro libero: Provoca gravi lesioni oculari.

Pirofosfato tetrapotassico: Provoca grave irritazione oculare

3-C12-18-(even numbered)-alkylamido-N,N-dimethylpropan-1-amino oxide: Provoca gravi lesioni oculari.

Essenza limone: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria di pericolo 2

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Sodio ipoclorito % Cloro libero: Test con cerotti su soggetti umani suggeriscono che non è probabile che l'ipoclorito di sodio sia un sensibilizzante della pelle. Dati di test affidabili indicano che l'ipoclorito di sodio non presenta alcun potenziale per la sensibilizzazione della pelle negli animali.

Pirofosfato tetrapotassico: Nessuno dato disponibile

3-C12-18-(even numbered)-alkylamido-N,N-dimethylpropan-1-amino oxide: Non classificato

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

14 / 20

Emessa il 15/02/2009 - Rev. n. 14 del 17/07/2025

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Essenza limone: Sensibilizzazione della pelle, categoria di pericolo 1
 (e) mutagenicità sulle cellule germinali: Sodio ipoclorito % Cloro libero: Sulla base di un approccio basato sul peso dell'evidenza, l'ipoclorito di sodio non dovrebbe essere classificato come genotossico, dal momento che la maggioranza degli studi pertinenti sulla mutagenicità in vitro e in vivo si è dimostrata negativa.
 Pirofosfato tetrapotassico: Nessun dato disponibile
 3-C12-18-(even numbered)-alkylamido-N,N-dimethylpropan-1-amino oxide: Non classificato
 Essenza limone: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 (f) cancerogenicità: Sodio ipoclorito % Cloro libero: Sulla base di un approccio basato sul peso dell'evidenza, l'ipoclorito di sodio non si è dimostrato cancerogeno negli studi su animali o soggetti umani.
 Pirofosfato tetrapotassico: Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC.
 3-C12-18-(even numbered)-alkylamido-N,N-dimethylpropan-1-amino oxide: Non classificato
 Essenza limone: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 (g) tossicità per la riproduzione: Sodio ipoclorito % Cloro libero: Non vi è alcuna prova derivante dagli studi sugli animali che attestino che l'ipoclorito di sodio abbia qualche effetto avverso sullo sviluppo o la fertilità.
 Pirofosfato tetrapotassico: Nessun dato disponibile
 3-C12-18-(even numbered)-alkylamido-N,N-dimethylpropan-1-amino oxide: Non classificato
 Essenza limone: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Sodio ipoclorito % Cloro libero: Non classificato.
 Pirofosfato tetrapotassico: Non classificato
 3-C12-18-(even numbered)-alkylamido-N,N-dimethylpropan-1-amino oxide: Non classificato
 Essenza limone: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Sodio ipoclorito % Cloro libero: Non classificato.
 Pirofosfato tetrapotassico: Non classificato
 3-C12-18-(even numbered)-alkylamido-N,N-dimethylpropan-1-amino oxide: Non classificato
 Essenza limone: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 (j) pericolo in caso di aspirazione: Sodio ipoclorito % Cloro libero: Non pericoloso per l'aspirazione.
 Pirofosfato tetrapotassico: Non classificato
 3-C12-18-(even numbered)-alkylamido-N,N-dimethylpropan-1-amino oxide: Non classificato
 Essenza limone: Pericolo in caso di aspirazione, categoria di pericolo 1

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio ipoclorito % Cloro libero:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 10000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 10,5

Pirofosfato tetrapotassico:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 4640

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) > 1,1

3-C12-18-(even numbered)-alkylamido-N,N-dimethylpropan-1-amino oxide:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

Essenza limone:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5760

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela NON contiene sostanze che sono state incluse nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1 a causa di proprietà di interferenze con il sistema endocrino in concentrazioni pari o superiori allo 0.1% in peso.

La miscela NON contiene una sostanza identificata come avente proprietà di interferenza con il sistema endocrino come stabilito nel Reg. delegato (UE) 2017/2100 o nel Reg. (UE) 2018/605 in concentrazione pari o superiore allo 0,1% in peso.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio ipoclorito % Cloro libero:

Acuta tossicità acquatica:

Pesci, Acqua dolce (Heath, 1978) LC50 (96 ore) 0.06 mg/l : Acqua marina, (Thatcher, 1978) LC50 (96 ore) 0.032 mg/l

Daphnia magna, Acqua dolce (Gallagher, 2009) EC50 (48 ore) 0.141 mg/l

Crassostrea virginica, Acqua marina (Roberts, 2009) EC50 (48 ore) 0.026 mg/l

Alghe (Pseudokirchneriella subcapitata) (Liedtke, 2013) EC50 0.04

Myriophyllum spicatum, Acqua dolce (Watkins, 1984) EC50 0.1 mg/l

Ceriodaphnia dubia, Acqua dolce (Gallagher, 2011) EC50 (48 ore) 0.035 mg/l

C(E)L50 (mg/l) = 0,04 Tossicità acuta Fattore M = 10

Tossicità cronica Fattore M = 10

Pirofosfato tetrapotassico:

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

Prova statica CE50-Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)-> 100 mg/l-48 h

C(E)L50 (mg/l) = 100 Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

3-C12-18-(even numbered)-alkylamido-N,N-dimethylpropan-1-amino oxide:

Ecologia - generale : Questo prodotto contiene componenti pericolosi per l'ambiente.

Tossicità acquatica acuta : Molto tossico per gli organismi acquatici.

Tossicità acquatica cronica : Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CL50 pesci 1 0,68 mg/l

CE50 Daphnia 1 19,9 mg/l

ErC50 (alghe) 0,71 mg/l

NOEC cronico alghe 0,303 mg/l

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

Essenza limone:

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

Il prodotto è nocivo per l'ambiente e per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio ipoclorito % Cloro libero:

L'ipoclorito di sodio è un forte ossidante. Reagirà con le sostanze organiche presenti nel terreno e i sedimenti, degradandosi rapidamente. L'ipoclorito di sodio viene sostanzialmente rimosso nei processi di trattamento biologico.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

16 / 20

Emessa il 15/02/2009 - Rev. n. 14 del 17/07/2025

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pirofosfato tetrapotassico:
Nessun dato disponibile

3-C12-18-(even numbered)-alkylamido-N,N-dimethylpropan-1-amino oxide:
Biodegradabilità 68 % OECD 301 B

Questo tensioattivo è conforme ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento (CE) n° 648/2004 e 907/2006 relativo ai detergenti.

Essenza limone:
Non disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio ipoclorito % Cloro libero:

L'ipoclorito di sodio presenta un basso potenziale per la bioaccumulazione e si decompone in acqua (calcolato log Kow = -3.42)

Pirofosfato tetrapotassico:
Nessun dato disponibile

3-C12-18-(even numbered)-alkylamido-N,N-dimethylpropan-1-amino oxide:
Apparentemente non esistono tendenze di bioaccumulo.

Essenza limone:
Non disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio ipoclorito % Cloro libero:

L'ipoclorito di sodio è mobile in terreno e sedimenti.

Pirofosfato tetrapotassico:
Nessun dato disponibile

3-C12-18-(even numbered)-alkylamido-N,N-dimethylpropan-1-amino oxide:
Facilmente assorbibile nel terreno.

Essenza limone:
Non disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII in concentrazioni pari o superiori allo 0.1% in peso.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela NON contiene sostanze che sono state incluse nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1 a causa di proprietà di interferenze con il sistema endocrino in concentrazioni pari o superiori allo 0.1% in peso.

La miscela NON contiene una sostanza identificata come avente proprietà di interferenza con il sistema endocrino come stabilito nel Reg. delegato (UE) 2017/2100 o nel Reg. (UE) 2018/605 in concentrazione pari o superiore allo 0,1% in peso.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Informazioni sulla biodegradabilità:

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

Gli imballi contaminati devono essere svuotati in modo ottimale e poi, dopo un adeguato lavaggio, possono essere destinati al riutilizzo.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto
14.1. Numero ONU o numero ID

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Questa scheda è stata approntata in conformità alle seguenti norme:

- D.Lgs. 09/04/2008 n° 81 - TITOLO IX Capo II Non contiene sostanze definite cancerogene ai sensi dell'art.234. L'utilizzo di questo prodotto comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso D.lgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.
- D.Lgs. Governo n° 52 del 03/02/1997 (Attuazione della direttiva 92/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose).
- D.Lgs. Governo n° 25 del 02/02/2002 (Attuazione della direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).
- DM del 26/02/2004 (Definizione di una prima lista di valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici).
- D.Lgs. Governo n. 152 del 03/04/2006 Norme in materia ambientale.
- Regolamento (UE) 2019/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi, che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 e che abroga il regolamento (UE) n. 98/2013
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006 Concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008 e modifiche Relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.
- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.
- Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi.
- Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione, del 4 settembre 2017 che stabilisce criteri scientifici per la determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino in applicazione del regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio.
- Regolamento (UE) N. 1357/2014 della commissione del 18 dicembre 2014 che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive
- DECISIONE DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2014 che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio
- Regolamento (ce) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo ai detergenti
- Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo del Consiglio del 24 novembre 2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento).
- Direttiva 2004/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 21 aprile 2004 relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili dovute all'uso di solventi organici in talune pitture e vernici e in taluni prodotti per carrozzeria e recante modifica della direttiva 1999/13/CE.

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica per la miscela non prevista. Questa scheda dati di sicurezza contiene uno o più Scenari d'Esposizione in una forma integrata. Il contenuto, ove pertinente, è stato incluso nelle sezioni 1.2, 8, 9, 12, 15 e 16 della stessa scheda dati di sicurezza

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 1.2. Usi pertinenti identificati della

sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 3.2 Miscela, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 7.3 Usi finali particolari, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 11.2. Informazioni su altri pericoli, 12.1. Tossicità, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela, 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H290 = Può essere corrosivo per i metalli.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H302 = Nocivo se ingerito.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H315 - Provoca irritazione cutanea Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

H319 - Provoca grave irritazione oculare. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Informazioni sull'utilizzo previsto: Questo prodotto è di qualità tecnica e, se non altrimenti specificato o concordato, è da utilizzarsi esclusivamente per gli scopi specificati nella sezione 1. Questo comprende il campo d'impiego citato e consigliato. Ulteriori impieghi previsti devono essere concordati con il produttore. Questo riguarda in particolare la vendita al pubblico, che è regolamentata da speciali norme o legislazioni.

16.2: Legenda abbreviazioni e acronimi utilizzati nella presente SDS:

APVR Apparecchi di protezione delle vie respiratorie

ATE/STA Acute Toxicity Estimates / Stima Tossicità Acuta

BCF Bioconcentration Factor

CAS Chemical abstract service

CE Comunità Europea

CLP Classification, Labelling and Packaging

COV Composti Organici Volatili

D.Lgs Decreto Legislativo

DM Decreto Ministeriale

DNEL Derived No Effect Level

DPI Dispositivi di Protezione Individuale

EC European Community

EC50 Half maximal effective concentration

ECHA European Chemicals Agency

EER Elenco Europeo dei Rifiuti

EmS Emergency Schedules

EN European normalization

ERC Environmental release categories

EUH Supplemental hazard information

EuPCS European Product Categorisation System

FFP Filtering Facepiece

FPN Fattore di protezione Nominale
 FPO Fattore di protezione Operativo)
 GHS Globally Harmonized System
 HP Hazardous Properties
 IMO International Maritime Organization
 ISO International Standard Organization
 LC50 Median lethal concentration
 LD50 Median lethal dose
 N.A.S. Non altrimenti specificato
 NOEC No observed effect concentration
 ONU Organizzazione Nazione Unite
 PBT Sostanze Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
 vPvB Sostanze molto Persistenti e molto Bioaccumulabili
 ppm Parti per milioni
 PROC Categoria dei processi
 REACH Regulation on Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
 STOT Specific target organ toxicity
 STP Sewage treatment plant
 UE Unione europea
 UFI Identificatore Unico di Formula
 UNI Ente Italiano di Normazione

ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists
 ECB - European Chemicals Bureau
 IARC - International Agency for Research on Cancer
 IPCS - International Programme on Chemical Safety (Cards)
 NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)
 OSHA - European Agency for Safety and Health at Work
 PHATOX - Pharmacological and Toxicological Data and Information Network

Informazioni sull'addestramento:

Il produttore sollecita il Cliente che riceve questa scheda ad esaminarla attentamente per essere informato degli eventuali rischi e consiglia la diffusione delle informazioni contenute ai lavoratori e quanti altri vengano a contatto con il prodotto. Nell'eventualità che il prodotto venga consegnato ad altri, si rammenta l'obbligo di fornire una copia della presente scheda in modo da permettere il propagarsi delle informazioni in essa contenute.

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono fornite al fine della protezione della salute e della sicurezza sul posto di lavoro e si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali. Qualsiasi prodotto chimico può essere usato in condizioni sicure, se si conoscono le sue proprietà fisiche e chimiche e se si usano le misure e gli indumenti di sicurezza adeguati. Per la valutazione del rischio da esposizione ad agenti chimici in ambiente di lavoro attenersi a quanto indicato dalle leggi vigenti. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Il produttore non può accettare lamentele derivanti da un uso improprio delle informazioni qui indicate o da un uso improprio nell'applicazione del prodotto. Consigliamo ai nostri clienti di realizzare le corrispondenti prove prima dell'uso del prodotto sui nuovi campi non sufficientemente sperimentati o per utilizzi diversi da quelli indicati al paragrafo 1 della presente scheda. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza e non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.